



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 16 DPGR n. 161/2008, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Servizio dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

N. *125* del *13-04-2015*
del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Servizio
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 152/DIR/2015/ *00125*

OGGETTO:

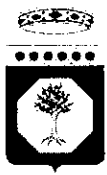
: Art.8 del Regolamento Regionale 10 gennaio 2006,n.1- :Trasferimento sede del laboratorio Soc. "Laboratori e Studi di progettazione A.R.C.H.I.MEDE. srl" da via Largo Ciaia n.25 a V.le della Repubblica n. 71/c,d,e,f-70125 Bari.

Il giorno *13-04-15*, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione,

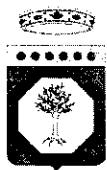
La Dirigente del Servizio

- Visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G. R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.L.vo 30 marzo 2001 n.165;
- Visto il D.L.vo 31 marzo 1998 n.80;
- Vista la legge regionale 24 marzo 1974 n.18;
- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n.7,

l



- Vista la Deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni,
- Sulla Base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;
- Con legge 21 dicembre 1999, n.526, con cui sono state apportate, tra l'altro, modifiche al D.Lgs. 26 maggio 1997, n.155, " Attuazione delle direttive 93/43/CEE e 96/3/CE, concernente l'igiene dei prodotti alimentari", è stato demandato alle Regioni e alle Province autonome il riconoscimento dei laboratori esterni alle industrie alimentari che effettuano le analisi ai fini dell'autocontrollo di cui all'art.3 del citato Decreto legislativo. In particolare l'art.10 -comma 3- (art. 3 bis) della Legge 21 dicembre 1999, n.526 ha stabilito la procedura per tale riconoscimento, prevedendo altresì l'iscrizione di detti laboratori in appositi elenchi regionali.
- Ai sensi del punto 5 del suddetto art.3bis, veniva altresì affidato al Ministero della Salute il compito di fissare, con apposito decreto, i requisiti minimi e i criteri generali per il riconoscimento sia dei laboratori esterni alle industrie alimentari che effettuano le analisi ai fini dell'autocontrollo di cui all'art. 3 del D.Lgs.155/97, sia di quelli che effettuano analisi su alimenti di origine animale regolamentati da normativa specifica nonché sui prodotti destinati ad un'alimentazione particolare.
- La disciplina sanitaria relativa alla produzione e all'immissione in commercio degli alimenti prevede, nell'ambito dei piani di autocontrollo predisposti da ciascuna azienda, l'effettuazione di specifiche analisi che possono essere svolte presso laboratori interni alla stessa azienda o presso laboratori esterni, appositamente riconosciuti a tal fine.
- Con l'Accordo della Conferenza permanente tra lo Stato e le Regioni del 17 giugno 2004 sono stati fissati i "Requisiti minimi e criteri per il riconoscimento dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari, ai fini dell'autocontrollo"
- Con deliberazione di Giunta Regionale n.101_del_15 febbraio 2005, la Regione nel recepire il suddetto Accordo si è riservata di adottare con successivo atto di Giunta, la definizione di un'organica disciplina delle procedure autorizzative dei suddetti laboratori per essere iscritti in apposito elenco regionale che l'accordo rinvia alla competenza regionale.
- Col Regolamento Regionale 1/2006 sono state stabilite le suddette procedure autorizzative al fine dell'inserimento dei laboratori nel registro regionale.
- Lo stesso prevede all'art. 3 i requisiti minimi che i suddetti laboratori devono possedere per l'inserimento nell'elenco regionale ed all'art. 4 le modalità della istanza da inviare alla Regione per il tramite dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL competenti;
- Il comma 2 del predetto articolo prevede, inoltre, che tali laboratori debbono essere accreditati alle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17025 per le singole prove o gruppi di prove o devono dimostrare di aver avviato le procedure finalizzate all'ottenimento



dell'accREDITAMENTO che comunque dovrà essere acquisito entro 36 mesi dalla data di iscrizione nell'elenco regionale;

- Con Determinazione del Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione del 09 luglio 2007 n. 117 è stato approvato il registro regionale suddetto;
- Con Determinazione del Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione del 12/11/2007 n.201 è stato approvato il primo aggiornamento del registro regionale dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari;
- Con Determinazione del Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione del 03/04/2009 n.91 è stato approvato il secondo aggiornamento del registro regionale dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari;
- Con Determinazione del Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione del 30/12/2011 n.557 è stato approvato il terzo aggiornamento del registro regionale dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari;
- Con Determinazione del Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione del 06/07/2012 n.230 è stato approvato il quarto aggiornamento del registro regionale dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari;

Atteso che con nota prot. n.66079 del 01/04/2015 il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA Area Metropolitana ha trasmesso la documentazione relativa al trasferimento della sede del laboratorio di analisi Soc. "Laboratori e Studi di Progettazione A.R.C.H.I.MEDE. srl " sito in Largo Ciaia,n.25, si ritiene necessario integrare il registro regionale inserendo la nuova sede operativa del suddetto laboratorio riportando l'elenco aggiornato delle prove

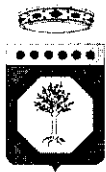
**VERIFICA AI SENSI DEL D LGS 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Digs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

3



“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale dal presente provvedimento non deriva alcun /onere a carico del bilancio regionale”.

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

Ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

di approvare il trasferimento della sede del laboratorio Soc. “Laboratori e Studi di Progettazione A.R.C.H.I.MEDE srl” da via Largo Ciaia n.25 a Viale della Repubblica n.71/c,d,e,f - sito nel comune di Bari e di riscrivere il suddetto laboratorio al numero **40 P** nel registro regionale con le relative prove aggiornate di cui all'allegato A;
Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo del Servizio PATP (in formato telematico qualora disponibile l'apposito albo);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (qualora disponibile l'albo telematico);
- d) Il presente atto, composto da n° 4 facciate e n.2 allegati, è adottato in originale.
- e) Non ricorrono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr.ssa Giovanna LABATE

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile Dell'Ufficio
(Dr. Onofrio Mongelli)

L'istruttore
(Sig. Maria Cordone)



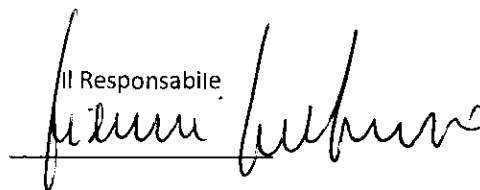
**REGIONE
PUGLIA**

**AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE PERSONE
E DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE
ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE**

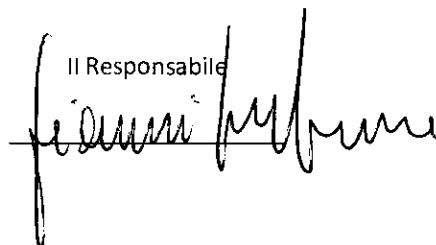
Il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 – comma 3 – del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008, viene pubblicato all'Albo del servizio PATP/Albo telematico nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it\(1\)](http://www.regione.puglia.it(1))

dal 13/06-2015 al _____.

Il Responsabile


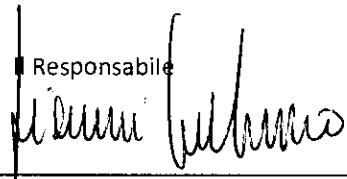
Si certifica l'avvenuta pubblicazione all'Albo del servizio PATP/Albo telematico della Regione Puglia (1)

dal 13/06-2015 al _____ per dieci giorni consecutivi

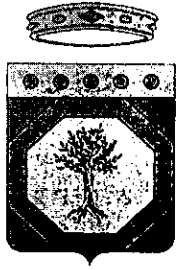
Il Responsabile


(1) Barrare quanto non applicabile

Regione Puglia Servizio PATP	
Il presente atto originale, composto da n°	
<u>sette</u> facciate, è depositato	
presso il Servizio <u>PATP</u> , via	

Bari <u>13/06-2015</u>	
Responsabile 	

5



REGIONE PUGLIA

Il presente provvedimento è composto dall'allegato per un totale numero di 02 foglio compreso il presente

LA DIRIGENTE DI SERVIZIO
(Dr. ssa Giovanna Labate)



fil. 7

NUMERO PROG.

40 P

REGIONE

REGIONE PUGLIA

DITTALENTE

Laboratori e Studi di Progettazione A.R.C.HI.MEDE srl

SEDE LABORATORIO

Via della Repubblica n.71/c,d,e,f-70125 BARI

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	Accreditata (S) in Accredited (N)
Superfici degli ambienti di lavorazione degli alimenti	Conta dei microrganismi a 30° C Conta di Enterobatteri	ISO 18653:2004+UNI EN ISO 4833-1:2013 ISO 18653:2004+UNI ISO 21528-2:2010	S
	Conta di Coliformi	ISO 18653:2004+ISO 4832:2006	S
	Escherichia coli B glucuronidasi positivi	ISO 18653:2004+ISO 16619-2:2001	S
	Leviti e muffe	ISO 18653:2004+ISO 21527-1:2008	S
	Listeria Monocytogenes	ISO 18653:2004+UNI EN ISO 11290-1:2005	S
	Salmonella spp presunta	ISO 18653:2004+UNI EN ISO 6579:2008	S
	Stafilococchi coagulasi positivi (Staphylococcus aureus e altre specie)	ISO 18653:2004+UNI EN ISO 6888-1:2004	S
Superfici di carcasse	Stafilococchi coagulasi positivi (Staphylococcus aureus e altre specie)	ISO 17604:2003+ISO 4832:2006	S
	Coliformi	ISO 17604:2003+UNI EN ISO 4833-1:2013	S
	Conta dei microrganismi a 30° C	ISO 17604:2003+ISO 21528-2:2010	S
	Conta di Enterobatteri	ISO 17604:2003+ISO 18649-2:2001	S
	Escherichia coli B glucuronidasi positivi	ISO 17604:2003+UNI EN ISO 6579:2008	S
Acque destinate al consumo umano	Conta di Microrganismi vitali a 22° C e 36° C	UNI EN ISO 6222:2001	S
	Coliformi, E. coli	UNI EN ISO 9308-1:2002	S
	Conta di Enterococchi	UNI EN ISO 7899-2:2003	S
	Clostridium perfringens (spore comprese)	D.L.vo n. 31/02/02/2001/GU n. 52/03/03/2001	S
	Pseudomonas aeruginosa	UNI EN ISO 16226:2008	S
	Solventi organici: benzene toluene etilbenzene xilene (m+p), stirene	EPA 5021A:2003+EP4 828DC:2006	S
	Azoto ammoniacale	MAU 23632A09	S
Acque dolci naturali: superficiali, sotterranee, potabili (ec)	Ammonio (fluoruro cianuro bromuro nitrato solfato)	APAT CNR RSA 4020 Man 29/2003	S
	Alluminio, Arsenico, Asperico Bario, Berillio, Calcio, Cromo, Cobalto, Rame, Ferro, Piombo, manganese, Manganeso Molibdeno, Nichel, Fosforo, Potassio, Selenio, Silicio, Argento, Sodio, Vanadio, Zinco	ISO 15687-2:2002+UNI EN ISO 11865:2008	S
Alimenti e mangimi	Conta dei microrganismi a 30° C	UNI EN ISO 4833:2013	S
	Enterococchi	ISO 21528-2:2010	S
	Coliformi totali	ISO 4832:2006	S
	Escherichia coli E glucuronidasi positivi	ISO 16649-2:2001	S
	Conta di Leviti e muffe	ISO 21527-1:2008	S
	Listeria Monocytogenes	UNI EN ISO 11290-1:2005	S
	Salmonella spp presunta	UNI EN ISO 6579:2008	S
	Stafilococchi coagulasi positivi (Staphylococcus aureus e altre specie)	UNI EN ISO 6888-1:2004	S
	Batteri solito isolati	ISO 15215:2003	S
	Clostridium perfringens	UNI EN ISO 7937:2005	S



LA